



Relazione a cura di Bianca Sulpasso
delegata del Rettore all'Internazionalizzazione

Il nostro Ateneo negli ultimi anni sta investendo molto nella cooperazione internazionale come enzima nello sviluppo e nella promozione di obiettivi legati ad inclusione, integrazione, riduzione delle disuguaglianze, sostenibilità, nell'elaborazione di nuove strategie per la didattica e la ricerca, per garantire una istruzione di qualità inclusiva ed equa. Le alleanze transnazionali con università e istituti di ricerca rappresentano una preziosa chiave d'accesso per l'apprendimento reciproco, sia a livello di percorsi di studio all'estero funzionali all'approfondimento di specifiche tematiche, sia a livello di condivisione del sapere in campo tecnologico e della digitalizzazione, sia per sviluppare una cooperazione strutturale.

La delega è volta a sostenere l'Internazionalizzazione dell'Ateneo in tutte le sue dimensioni: come fattore di crescita, miglioramento, promozione, integrazione e inclusione, strategia prioritaria sia per rispondere all'esigenza di potenziare la competitività del sistema della Higher Education italiana nello scenario globale, sia dalla costruzione di reti e alleanze globali alla cooperazione scientifica, dalla mobilità studentesca e docente all'accoglienza di studenti internazionali, fino alla promozione della nostra comunità accademica nel panorama mondiale.

A partire dalle azioni di miglioramento individuate — tra cui il consolidamento e l'armonizzazione delle diverse attività di internazionalizzazione, talora frammentate, a livello strutturale; l'implementazione e il rafforzamento delle azioni di reclutamento per aumentare il numero di studenti internazionali; il potenziamento dei servizi dedicati; l'integrazione della didattica nelle reti internazionali ed europee; l'incremento della mobilità di studenti, docenti,

personale tecnico-amministrativo e bibliotecario; la valorizzazione della cosiddetta *internazionalizzazione a casa*; il miglioramento della visibilità dell'Ateneo — le iniziative promosse sono state sviluppate in coerenza con il Piano Strategico d'Ateneo, con l'obiettivo di attuare le azioni di miglioramento e consolidare ulteriormente i punti di forza già acquisiti.

Sono stati di conseguenza identificati i **seguenti obiettivi prioritari**, articolati in azioni da consolidare e azioni da avviare:

1. Azioni strutturali per il rafforzamento e l'armonizzazione delle attività di internazionalizzazione;
2. Azioni per consolidare l'Internazionalizzazione della didattica;
3. Azioni per implementare reclutamento, mobilità e servizi agli studenti internazionali;
4. Azioni per promuovere la cooperazione internazionale bilaterale e multilaterale;
5. Azioni per consolidare la cooperazione europea come strumento di internazionalizzazione: ricerca internazionale e European Alliances.

1. Azioni strutturali per il rafforzamento e l'armonizzazione delle attività di internazionalizzazione

1.1. Per rafforzare e strutturare le attività di mobilità, promozione e reclutamento, nel **febbraio 2024 è stata istituita una nuova Divisione: *Global Engagement and Mobility Division*** (Via Cracovia n.50). La Divisione è stata concepita con l'obiettivo di coordinare in maniera integrata l'intero percorso degli studenti internazionali: dalla promozione all'accoglienza (Welcome Office, Housing, ma anche supporto per pratiche consolari di visiting), fino alla gestione della mobilità (Ufficio Erasmus+ Centrale).

1.2. È stato costituito un **Tavolo di lavoro dell'Area Internazionalizzazione** (agosto 2023), al fine di armonizzare e coordinare le azioni, talora frammentate, per rafforzare la collaborazione e potenziare le diverse attività. Il tavolo di lavoro coinvolge tutti i responsabili delle divisioni e degli uffici dei diversi settori dell'area internazionalizzazione:

- dott.ssa Francesca Dominici (Responsabile di Divisione Ricerca internazionale)
- dott. Damiano Pinnacchio (Responsabile Ufficio Relazioni internazionali)
- dott.ssa Florinda Magliulo (Capo Divisione Global Engagement and Mobility)
- dott.ssa Angelina De Benedictis (Capo Divisione Studenti internazionali e gestione Foundation Course)
- dott.ssa Mirabela Salavastru (Responsabile Ufficio Erasmus+)

In specifiche sedute si è coordinato con altri uffici d'Ateneo (Scuola di Dottorato; Ufficio Comunicazione), ed ha visto la partecipazione dell'Ing. Domenico Genovese, Dirigente Direzione II (Ricerca e III missione) e dell'Ing. Ercole Angelucci (Capo Area Direzione I)

1.3. A partire da luglio 2024, è stato costituito un **Tavolo di lavoro** dei coordinatori e delle coordinatrici dei corsi e dei curricula in lingua inglese per monitorare l'andamento e confrontarsi sulle criticità e su possibili azioni di miglioramento relative all'offerta in lingua inglese dell'Ateneo. Tra i temi trattati: integrazione degli studenti; prove d'accesso; calendarizzazione bandi; qualità e disparità di preparazione degli studenti; istituzione di eventuali corsi propedeutici; promozione e reclutamento.

Tra le azioni avviate:

- a.a. 2024/2025: grazie alla collaborazione dei coordinatori, delle segreterie studenti, dell'Ufficio Studenti internazionali, del Centro di Calcolo e dell'Ufficio Affari Generali Studenti, è stato possibile anticipare la pubblicazione di avvisi e bandi con un innalzamento della qualità degli studenti e una semplificazione delle procedure per visti extra-UE;
- a.a. 2025/2026: è prevista l'uscita congiunta il 30 ottobre 2025 di tutti gli avvisi e i bandi dei corsi in lingua inglese.
- sono state previste una serie di azioni a sostegno dei corsi, tra cui il tutoraggio degli studenti internazionali (cf. infra progetto Studenti Ambasciatori)

2. 2. Azioni per consolidare l'Internazionalizzazione della didattica (azioni trasversali in sinergia con Prorettrice alla Didattica)

L'attività è stata condotta secondo diverse linee di intervento, ossia:

- implementazione di corsi e curricula in lingua veicolare;
- integrazione della didattica nelle reti europee.
- azioni per incrementare la mobilità studentesca (cfr. infra mobilità Erasmus+ e Didattica transnazionale);

2.1. L'Ateneo ha implementato negli ultimi anni corsi e curricula in lingua veicolare (ad oggi 17 corsi e 7 curricula erogati in lingua inglese), nell'ottica non solo di dare la possibilità di conseguire un titolo in una lingua altra, ma di costruire veri e propri "corsi internazionali", ponti tra culture, attraverso offerte formative innovative (le novità introdotte a partire dall'anno accademico 2025-2026: il corso di laurea magistrale in *Technology and New Frontier Management* in Ingegneria Gestionale e il corso di laurea triennale in *Innovation Tourism for Made in Italy*, primo curriculum in lingua inglese promosso dal Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società).

2.2. La didattica è stata integrata nelle reti internazionali ed europee, favorendo l'adozione di best practices, la realizzazione di programmi come i *Blended Intensive Programmes* (BIP) (cf. *infra*), previsti dal programma Erasmus+ 2021-2027 e progetti di didattica

congiunti (summer schools).

2.3. Sono stati avviati nuovi percorsi di doppi titoli (cf. *Dual Degree di Business School Administration* con Toulouse School of Management, attivato a partire dall'a.a. 2024-2025), con il supporto tecnico amministrativo dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

3. Azioni per implementare reclutamento, mobilità e servizi agli studenti internazionali (azioni trasversali in sinergia con Delegato all'Orientamento, Tutorato e Placement)

L'istituzione della divisione Global Engagement and Mobility Division ha permesso di consolidare, rafforzare, implementare ed avviare nuove azioni per quel che riguarda il reclutamento internazionale, l'accoglienza e il potenziamento di servizi agli studenti.

3.1. Attività coordinate di promozione e reclutamento:

- sono state avviate e coordinate attività di reclutamento e promozione con la partecipazione a Fiere; giornate di promozione organizzate dagli Istituti Italiani di Cultura all'estero; attraverso Uni-Italia in paesi europei ed extraeuropei: Colombia; Argentina; Francia; Grecia; Tunisia; Albania; Stati Uniti; Turchia; Georgia; Azerbajzan; Portogallo; Germania; Uzbekistan; Kazachstan (cf. dettaglio in allegato). Le fiere hanno visto la partecipazione di circa 24.000 studenti.
- sono stati promossi International Open Days online;
- sono stati avviati per la prima volta webinar in collaborazioni con sedi Uni-Italia all'estero;
- sono state organizzati incontri di orientamento con studenti di scuole internazionali a Roma e all'estero (online);
- una specifica attenzione è stata rivolta al reclutamento studenti del **Foundation Course**, una azione fondamentale di Internazionalizzazione che permette all'Ateneo di coniugare l'attrazione di nuovi iscritti con la cura della loro formazione prima di accedere ai corsi di studio; in modo particolare, oltre al reclutamento all'estero e online, un gruppo di lavoro ha rivisto il Bando e ha predisposto ulteriori attività organizzative. Sono state inoltre pianificate e realizzate diverse iniziative di accoglienza, orientamento e socializzazione, tra cui la presentazione dei corsi in lingua inglese da parte di docenti e coordinatori, e momenti di interazione con le studentesse e gli studenti ambasciatori del nostro Ateneo. Il risultato è stato un forte incremento delle iscrizioni, che oggi in soli due anni hanno superato i 200 iscritti.
-

3.2. Migliorare la visibilità dell'Ateneo: eventi di networking e iniziative di cooperazione internazionale a cui l'Ateneo ha partecipato o di cui si è fatto promotore.

L'Ateneo ha partecipato agli eventi di networking internazionali **Eracon 2024, NAFSA 2024, EAIE 2024 ed EAIE 2025** e si è fatto promotore di iniziative dedicate alla

cooperazione internazionale, lavorando in sinergia con l'Ufficio Grandi Eventi e Cerimoniale. Tra queste, ricordiamo:

Eracon – Congresso dei coordinatori Erasmus+ (26–30 giugno 2023) Evento di rilievo promosso dalla Comunità Europea, inserito nell'**Anno europeo delle competenze (European Year of Skills)**. Ha visto la partecipazione di oltre 100 istituzioni provenienti da più di 30 paesi (<https://web.uniroma2.it/contenuto/tor-vergata-international-gli-eventi-di-giugno-e-luglio-2023>)

Euromath & Euroscience (12–16 marzo 2024) Incontro internazionale con oltre **500 studenti** e **120 docenti** provenienti da 21 Paesi.

Seminario “International Academic Cooperation: Towards a Sustainable, Inclusive and Multicultural World” (23–25 settembre 2024) Seminario internazionale dedicato all'internazionalizzazione nell'ambito della cooperazione accademica, organizzato in sinergia con **GCUB** (Grupo de Cooperação Internacional de Universidades Brasileiras), l'**Università di Roma Tre**, con il supporto dell'**Ambasciata del Brasile in Italia** e di **Rome Technopole**. Il tema centrale (la “Cooperazione accademica internazionale per un mondo sostenibile, inclusivo e multiculturale”) è stato affrontato in un'ottica interdisciplinare e ha incluso:

- sostenibilità e inclusione
- rapporto con l'intelligenza artificiale
- immigrazione
- letteratura e questioni di genere
- COP 2025
- i 150 anni dell'immigrazione italiana in Brasile e lo scambio culturale tra i due paesi
- AI ed etica
- cooperazione multiculturale

L'evento ha promosso e valorizzato l'Ateneo attraverso l'idea di “internazionalizzazione a casa”, coinvolgendo oltre 60 atenei brasiliani, rappresentati da Rettori, Prorettori e Delegati all'Internazionalizzazione, numerosi atenei italiani e stranieri, Ambasciatori, associazioni internazionali e Rappresentanti della Commissione Europea.

3.3. Accoglienza, housing, inclusione degli studenti internazionali: i progetti pilota.

3.3.1. Accoglienza

Sono state intensificate le attività di accoglienza, in particolare i *Welcome Days* e attraverso il progetto pilota *Student Ambassador Program*

3.3.2. Student Ambassador Program (SAP)

Nel 2024 è stato avviato il programma *Student Ambassador Program* (SAP), con l'obiettivo di promuovere integrazione, accoglienza e scambio culturale.

Le studentesse e gli studenti ambasciatori, che nel corso della loro attività sviluppano importanti skills come creatività, comunicazione, mentorship, rivestono un ruolo duplice: sono promotori dell'Ateneo verso l'esterno e protagonisti dell'attività di accoglienza e integrazione verso l'interno. Incrementarne il numero e l'attività, come enzimi catalizzatori nei processi di integrazione e reclutamento dell'Ateneo (<https://web.uniroma2.it/en/percorso/international/sezione/sap-student-ambassador-program>)

Gli ambasciatori sono attivi anche sulla piattaforma Unibuddy per interagire, rispondendo ad eventuali domande, dubbi, richieste di informazioni. Questa piattaforma rappresenta un importante strumento per facilitare la comunicazione e rafforzare il senso di comunità tra gli studenti (<https://web.uniroma2.it/it/percorso/unibuddy>). Nel 2024 sono stati attivati 3 canali social (<https://www.instagram.com/sapuniroma2/>, *youtube sapuniroma2*; *facebook*; *sapuniroma2*). Il progetto risponde anche all'esigenza di aumentare l'integrazione e l'inclusione degli studenti internazionali nella comunità accademica.

È importante evidenziare che, sia in questa sia in altre iniziative di internazionalizzazione, il tema del Gender Balance ha avuto un rilievo specifico, sostenuto da una costante interazione con la Delegata del Rettore alle Pari Opportunità e Inclusione e dalla partecipazione al Gruppo di Coordinamento del Bilancio di Genere.

3.3.3. Housing e progetto pilota "Insieme siamo migliori"

Registrata la difficoltà nel trovare alloggi a costi sostenibili, è stato avviato un servizio di housing dedicato (una pagina web con indicazione dei servizi https://web.uniroma2.it/it/percorso/utilit_e_servizi/sezione/opportunitr_di_alloggio; un indirizzo di riferimento per studentesse e studenti (alloggi@uniroma2.it); è stato inoltre avviato, in sinergia con la Prorettrice alle Politiche di innovazione sociale, Rosaria Alvaro, il delegato all'orientamento, Vito Introna, delegato all'orientamento, il dirigente di Ricerca e terza missione Domenico Genovese, **un progetto pilota d'Ateneo: *Insieme siamo migliori/ Together we are better*** (https://web.uniroma2.it/it/percorso/utilit_e_servizi/sezione/insieme-siamo-migliori). Legato all'esigenza di dialogo con il territorio, *Insieme siamo migliori* si pone come obiettivo unire le esigenze degli studenti fuori sede o internazionali in cerca di un alloggio a costi sostenibili e quelle delle famiglie, delle coppie e degli anziani che vogliono mettere a disposizione degli spazi poco utilizzati o inutilizzati della loro abitazione a fronte di un contributo alle spese di casa, di un piccolo aiuto e/o di compagnia. Si tratta di un'iniziativa solidale intergenerazionale che mira a elaborare un modello nuovo, a forte e significativo impatto sociale ed economico. Si tratta di un progetto che ha visto, il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo: docenti, studenti, personale tecnico amministrativo e bibliotecario. Quest'ultimo ambito riveste un ruolo di particolare rilievo: il progetto ha visto il diretto

coinvolgimento del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, che ha partecipato a specifici percorsi formativi finalizzati a qualificare nuove figure di operatori e operatrici del progetto.

3.4. Mobilità Erasmus+.

Le azioni Erasmus+ sono state sensibilmente rafforzate e sostenute sia attraverso attività di sensibilizzazione e comunicazione, sia attraverso l'avvio di nuovi programmi, sia attraverso la sottoscrizione di nuovi accordi. Oggi il Programma Erasmus+ annovera 785 accordi bilaterali stipulati per la mobilità con 343 Università partner europee; mentre sono attivi accordi Overseas ed Extra europei con oltre 50 paesi.

Il programma KA131 (*International mobility*) annovera un numero significativo di mobilità (oltre 1500). La ripartizione delle mobilità varia a seconda delle Macroaree. Per le aree in cui si registra una minore adesione sono state avviate azioni specifiche di comunicazione e sensibilizzazione attraverso gli Uffici Erasmus+ delle Macroaree e attraverso i responsabili delle Macroaree. In alcune azioni si è registrata una crescita significativa (ad esempio nell'ambito della mobilità Traineeship, che ha superato per la prima volta nell'anno 2024/2025 i 110 studenti outgoing).

Tra i punti di forza

Per la prima volta è stata avviata anche la mobilità Erasmus+ rivolta al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, configurandosi come un'importante azione di internazionalizzazione strutturale. Il bando è stato concepito prevedendo, da un lato, la partecipazione a specifiche *staff mobility weeks*, dall'altro la possibilità di esperienze di *job shadowing*. Dal primo bando, emanato nell'aprile 2023, che ha registrato 22 domande e 16 mobilità, si è riscontrato un incremento nell'a.a. 2023/2024, con 31 domande pervenute e 26 mobilità effettuate, e un'ulteriore significativa crescita nell'anno 2024/2025, con 92 mobilità già realizzate e il bando riaperto nel mese di settembre. L'impegno in questo ambito, ritenuto strategico, è stato sostenuto sia attraverso risorse Erasmus+ sia mediante fondi di Ateneo nell'ambito della programmazione triennale, a conferma della volontà di supportare e rafforzare a livello centrale questa azione di Internazionalizzazione. In qualità di Delegata del Rettore, ho partecipato sia alla programmazione e all'elaborazione dei bandi, sia all'espletamento delle procedure e posso attestare come in questi anni si sia sviluppato un importante percorso di consapevolezza, sensibilizzazione e crescita, che ha favorito l'interesse al confronto e all'arricchimento professionale attraverso esperienze all'estero.

L'integrazione della Didattica nelle reti internazionali ed europee è stata rafforzata anche attraverso il supporto all'organizzazione di *Blended Intensive Programmes*, programmi con un approccio pedagogico innovativo nati anche dall'intento di rendere la mobilità inclusiva. Previsti dal programma Erasmus+ 2021-2027, il nostro Ateneo ha cominciato attivamente a parteciparvi dal 2023, con programmi sia per studenti che per dottorandi (i primi

due programmi come capofila sono stati avviati nei mesi di giugno e luglio 2023) e proseguendo nel tempo con importanti progettazioni di diverse discipline, anche nell'ambito dell'Alleanza Universeh 2.0.

KA171 (*International Credit Mobility*) ha registrato una crescita sia da un punto di vista della partecipazione di colleghi e colleghe di più Macroaree, sia da un punto di vista del finanziamento ottenuto dall'Agenzia Nazionale Indire Erasmus+ che si è accresciuto dal 2022 ad oggi. Ho ritenuto opportuno avviare un tavolo di lavoro strutturato con colleghe e colleghi delle diverse Macroaree e con i referenti amministrativi con l'intento di instaurare un dialogo che ottimizzi le best practices, verifichi le criticità, migliori la filiera nel suo insieme, sia nella fase di preparazione della domanda, sia a finanziamento ottenuto.

Nell'ottica di strutturare al meglio le attività Erasmus+ è stato anche pubblicato per la prima volta il Bando d'Ateneo Erasmus+ Staff Mobility for Teaching, elaborato in sinergia con l'Ufficio Erasmus+ e con i referenti Erasmus+ delle diverse Macroaree.

La crescita delle attività Erasmus+ si evidenzia con particolare chiarezza nell'attuale call, che già nel primo semestre registra un incremento delle applications (1619). Di rilievo è anche l'aumento significativo del finanziamento da parte dell'Agenzia Nazionale Indire Erasmus+, che per le azioni di mobilità ha previsto quest'anno un incremento superiore al 50% (da **1.206.138,00 €** a **1.947.164,00 €**). Tale risultato rappresenta per il nostro Ateneo un'opportunità preziosa per consolidare, ampliare e sviluppare in maniera sempre più efficace le azioni di mobilità e internazionalizzazione.

3.5. Didattica Transnazionale.

Nell'ottica di interconnessioni in senso ampio, dove mobilità e reclutamento diventano opportunità preziose per progetti strutturali, abbiamo partecipato anche a iniziative transnazionali in materia di istruzione: un esempio è il progetto **PNRR- TNE IMPACT** (*Innovative Mediterranean Partnership for Advancing Collaborative Teaching*) di cui sono referente scientifico per il nostro Ateneo, che annovera 7 partner italiani e 23 partner e istituzioni da Tunisia, Egitto e Marocco. Il nostro Ateneo è responsabile del WP3, mobilità studentesca, e ad oggi sono state assegnate già 7 borse per studenti in uscita e 11 per studenti in ingresso, attuando quindi l'azione di incrementare borse di studio per favorire la mobilità anche extra-europea.

4. Azioni per promuovere la cooperazione internazionale bilaterale e multilaterale;

In questi anni sono stati riallacciati e intensificati i rapporti con le rappresentanze diplomatiche a livello europeo ed extraeuropeo, con la Commissione Europea, rapporti forieri di concrete collaborazioni e progettualità future. Numerose le delegazioni e le visite

istituzionali, condotte sotto la guida del Rettore, provenienti da numerosi paesi europei ed extraeuropei (tra cui Serbia, Georgia, Paraguay, Cina, Portogallo, Brasile, Burundi, Polonia, Mongolia, Spagna, Francia, Germania, Brasile, Romania, India, Egitto, Messico, Tunisia, Mozambico). Tra le proposte concrete nate da questi incontri: l'istituzione di una Cátedra México; l'organizzazione di numerosi eventi congiunti in collaborazione con attaché culturali e scientifici delle ambasciate. Sono altresì stati intensificati rapporti con le istituzioni italiane all'estero, in particolare con Istituti italiani di Cultura, con la finalità di collaborare sia per migliorare la visibilità e la promozione del nostro Ateneo, sia per l'organizzazione di eventi in sinergia. In questo contesto si colloca anche la partecipazione a Expo Osaka-Tokyo 2025, dove ho rappresentato il nostro Ateneo nel corso del workshop *Knowledge: Future as a Heritage* (18 maggio 2025).

5. Azioni per consolidamento la cooperazione europea come strumento di internazionalizzazione: ricerca internazionale e European Alliances

(azioni trasversali in sinergia con Prorettore alla Ricerca)

In qualità di Delegata del Rettore all'Internazionalizzazione ho partecipato e promosso attivamente l'organizzazione delle attività dell'Alleanza Europea **Universeh 2.0**, in stretta sinergia con la responsabile scientifica del progetto per il nostro Ateneo, prof.ssa Myrka Zago, e con il gruppo dei referenti dei diversi WP.

Ho rappresentato l'Ateneo in occasione dei **Governing Boards** (Cracovia, Luleå, Namur) e, in qualità di responsabile del **WP2 – Space Crew**, ho contribuito allo sviluppo delle attività previste. L'Ufficio Erasmus+ ha gestito le procedure di mobilità legate all'Alleanza, incluse le **Blended Intensive Programmes** e le **Winter Schools**, che hanno visto il coinvolgimento diretto del nostro Ateneo.

Ho inoltre preso parte alle riunioni dei diversi network internazionali di cui siamo membri:

- EUA – European University Association
- UNICA – Institutional Network of the Universities from the Capitals of Europe
- YERUN – Young European Research Universities Network
- VIU – Venice International University

A partire dall'anno in corso, su indicazione del Rettore, sono membro dell'**Academic Council** della Venice International University.

Numerosi anche gli incontri con delegazioni di istituzioni internazionali volti a implementare la cooperazione scientifica.

.